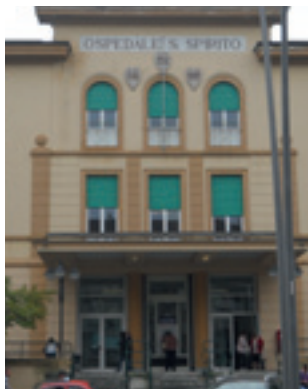


«Oncologia Ivrea-Casale: là il nuovo reparto, qui i tagli» «Falso, allarme ingiustificato»

►► «Leggendo i quotidiani on linedel Torinese un balzo sulla sedia ci ha provocato la notizia dell'inaugurazione del nuovo reparto di Oncologia a Ivrea. Citando testualmente "Buone notizie per la sanità dell'Eporediese. Sono infatti arrivati alla conclusione i lavori di ristrutturazione (dal costo di circa 350 mila euro) che hanno interessato quella che sarà la nuova sede di Oncologia presso l'Ospedale di Ivrea. Un intervento che ha consentito di realizzare spazi più confortevoli, oltre che all'avanguardia, con un occhio di riguardo anche per i colori, così da rendere più vivibile l'area a tutti i pazienti e ai loro parenti e amici"».

Così intervengono **Federico Riboldi** (Fratelli d'Italia-AN) ed **Emanuele Capra** (Lega Nord) che, facendo un parallelo con il Santo Spirito, aggiunge: «Vie-



ne spontaneo domandarsi per quanto tempo ancora il governo regionale del Partito Democratico intenda prendere in giro i casalesi, con false promesse di rilancio delle strutture sanitarie, disattese regolarmente per distribuire le risorse nel torinese. Ad Ivrea (molto più piccola di Casale e con un territorio di riferimento minore) viene rinnovata Oncologia e il medesimo reparto casalese, città che vive una problematica tristemente unica con le malattie amianto correlate, viene chiuso e i posti letto tagliati? Le promesse fatte dove sono finite? Casale non è mai stata così bistrattata come in questi anni. Ci aspettiamo una presa di posizione forte da parte del sindaco. Se la Regione Piemonte intende trattare Casale come città di serie B, una seria riflessione sul futuro potrebbe portarci ad individuare altre vie». Pronta la replica del sindaco **Titti Palazzetti**: «Il comunicato stampa a firma di Riboldi e Capra mi ha dolorosamente colpito perchè pur se da posizioni politiche fortemente diverse ho sempre stimato entrambi come interlocutori propositivi per il bene della città. La dichiarazione che il reparto di Oncologia di Casale Monferrato di cui è primario la dott. Buosi venga chiuso, è falsa ed è senz'altro dannosa per

la nostra città e per l'immagine del nostro Ospedale che a poco a poco sta recuperando le strutture necessarie superando le difficoltà create dalla riforma sanitaria. In particolare il reparto di Oncologia funziona come sempre, a settembre sarà potenziata l'UFIM, la struttura che cura ed assiste i malati di mesotelioma. Dal 24 luglio è di nuovo in funzione l'Unità farmaceutica antiblastici che prepara i farmaci antitumorali per i nostri pazienti oncologici grazie alla ristrutturazione appena ultimata che è costata circa 300 mila euro».

Il sindaco sottolinea poi che la struttura era stata chiusa dal Direttore Marforio nominato dalla Giunta Cota provocando pesanti disagi ai malati casalesi.

Continua Palazzetti: «Anche l'Hospice, trascurato durante l'Amministrazione Regionale, sarà ristrutturato e sono già stati stanziati i fondi necessari. E' in arrivo una nuova TAC che consentirà un'indagine precoce dei tumori. Inoltre sta per essere predisposto, in collaborazione con l'ASO di Alessandria, un progetto di ricerca sul mesotelioma che coinvolge i più importanti centri nazionali ed internazionali e che avrà nell'UFIM un punto di riferimento. Non solo il reparto di oncologia è in funzione ma entro l'anno saranno in arrivo i primari del Pronto Soccorso, di Ginecologia e di Cardiologia. Come sindaco seguo quotidianamente le vicende dell'Ospedale pronta ad intervenire per ogni necessità in un rapporto diretto e franco con i direttori preposti e con la Regione. Ritengo da irresponsabili creare allarmi ingiustificati che mettono a subbuglio i cittadini e i nostri malati che meritano ogni riguardo e le cui problematiche non devono essere assolutamente strumentalizzate. Invito pertanto Riboldi e Capra a rettificare il comunicato stampa».